

Al Presidente del Consiglio del Comune di Anzio

Sergio Borrelli

Al Segretario Generale del Comune di Anzio

Avv. Pompeo Savarino

### MOZIONE

Vista la proliferazione incontrollata di domande per nuovi impianti per la produzione biometano e impianti affini, onde regolamentare un settore altamente delicato per la salute dei nostri concittadini i sottoelencati consiglieri propongono :

Modificare il regolamento igiene e sanita aggiungendo i seguenti articoli :

-Art. 120 b

La distanza dalla città e dai centri abitati di manifatture, fabbriche o depositi insalubri che, a norma di legge siano classificati di prima classe, non potrà essere minore di 200 metri. Le distanze minime di rispetto per la costruzione di inceneritori e di centrali termoelettriche (comprese quelle a biomassa e biogas) dovrà essere di almeno 1000 metri lineari da edifici singoli (residenziali) e almeno 2000 metri lineari dai centri abitati o di pubblico servizio (dal limite esterno).  
Potrà essere imposta una distanza maggiore ogni qualvolta se ne riconosca la necessità.

-Art.120 c

È vietato aprire manifatture o fabbriche, anche non appartenenti alla prima classe, che possano riuscire in qualunque modo dannose alla salute degli abitanti senza l'autorizzazione del Sindaco, che potrà concederla sentita, qualora lo ritenga opportuno, una Commissione igienico-sanitaria, la quale accerti se nell'esercizio si sia provveduto con speciali cautele a garantire il vicinato da ogni causa di insalubrità.

Allo stesso modo si procederà quando, per alcuno degli stabilimenti della prima classe, fosse

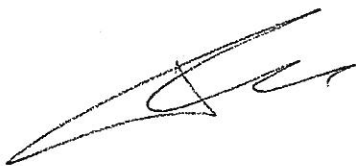
E  
COMUNE DI ANZIO  
Comune di Anzio  
Protocollo N.0004165/2016 del 01/02/2016

richiesto l'esercizio nell'abitato in seguito alla introduzione di nuovi metodi o di speciali cautele che  
escludano ogni nocimento al vicinato.

2) Con successiva e separata votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

ANZIO 01 FEBBRAIO 2016

I Consiglieri



DANILO FONTANA



MARCO MANERA



DE ANGELO CLAUDIO